

Il Vescovo incontra le famiglie della Diocesi

Domenica 30 ottobre
ad Alberobello

Il tradizionale incontro del Vescovo con le famiglie della diocesi si terrà domenica 30 ottobre 2011 a partire dalle ore 16,00 ad Alberobello, presso il *Cinema Teatro Nuovo* in Via Ungaretti. *Sono invitate tutte le famiglie e tutti gli operatori della Pastorale Familiare.*

Verrà proposta una riflessione sul tema *"Educare ai valori nella famiglia"* da parte di *Don Angelo Panzetta*, Preside della Facoltà Teologica Pugliese nel contesto della 1ª Giornata diocesana sulla Pastorale Familiare organizzata dalla Consulta Diocesana per la Pastorale Familiare.

Nel corso dell'incontro avverrà anche la consegna del premio *"Famiglia aperta 2011"*.

Al termine un momento conviviale e di fraternità.

Per ulteriori informazioni contattare i vicari o i referenti zionali.

Cosa resta della Missione Giovani?



Il Mandato del Vescovo ai giovani missionari.

Si è conclusa giovedì 29 settembre l'iniziativa fortemente voluta dal nostro vescovo e accolta con entusiasmo nelle zone della diocesi. Giovani in missione sono stati i seminaristi del triennio di Molfetta in compagnia dei giovani delle nostre parrocchie. Una settimana intensa, ricca di incontri, di testimonianze, di annuncio, di festa. Un'esperienza straordinaria situata proprio alla vigilia della vita ordinaria; i giovani seminaristi infatti tornano in seminario per continuare il loro cammino formativo e nelle parrocchie si riprendono le iniziative della pastorale ordinaria.

Cosa resta? Forse la convinzione che è giunto il momento per una "conversione della pastorale"; forse la consapevolezza che siamo capaci di sperimentare vie nuove nell'annuncio del vangelo ai giovani; forse la conferma della necessità di esplorare vie nuove nella preparazione dei giovani al ministero presbiterale.

Restano alcuni dubbi, buone domande e un supplemento di speranza, tutte cose buone da portare nella valigia, mentre intraprendiamo il viaggio di un nuovo anno pastorale, in seminario e in parrocchia.

Don Angelo Sabatelli



Don Vito Cassone è stato ordinato presbitero l'8 settembre 2011 nella Chiesa Madre di Noci.

AVVISI

- 9 ottobre - ore 16,30** Consiglio Pastorale Diocesano
Oasi, Conversano
- 23 ottobre - ore 9,30/17,30** Giornata-Laboratorio Caritas
Monopoli
- 28 ottobre - ore 9,30** Consiglio Presbiterale
Episcopio, Conversano
- 10 novembre - ore 18,00** Incontro del Vescovo
con i responsabili della Curia
Oasi, Conversano

OTTOBRE MISSIONARIO 2011

La scelta del tema *"Testimoni di Dio"*, per l'85° giornata missionaria, ci mette in guardia circa la nostra responsabilità e quindi l'impegno come cristiani per vivere la nostra vocazione comune: testimoniare con la nostra vita il Vangelo di Gesù.

La riflessione si situa nell'alveo che la Chiesa italiana si è posta secondo le indicazioni del piano pastorale per il prossimo decennio: "Educare alla vita buona del Vangelo". Dunque il nostro compito di sacerdoti, religiosi, religiose, diaconi e laici tutti, è quello di renderci conto della responsabilità che abbiamo di annunciare il Vangelo a tutte le genti. Tutti missionari per andare nel mondo e portare la bella notizia della salvezza.

L'ottobre missionario scandisce questo percorso pastorale, con varie proposte distribuite nelle diverse settimane, attraverso varie proposte: contemplazione, vocazione, responsabilità, carità e infine ringraziamento. Per ogni settimana poi ci sono proposte di preghiere e incontri missionari: dall'approfondimento della Parola, al Rosario, dalla via Crucis missionaria, all'Eucarestia, ecc.

Inoltre trovate sussidi per cammini vari: famiglia, itinerari sui passi dei testimoni, come anche progetti. A noi il compito di far buon uso di questo materiale.

Celebreremo la giornata missionaria mondiale la domenica 23 ottobre, con la raccolta delle offerte per tutte le opere nelle Missioni. Sì, la Giornata missionaria non è solo raccolta di fondi, ma l'aspetto della solidarietà è fondamentale per sostenere le giovani Chiese che hanno sempre bisogno della condivisione.

Come ci esorta il Papa; *"Si tratta di sostenere istituzioni necessarie per stabilire e consolidare la Chiesa mediante catechisti, i seminari, i sacerdoti; e anche per dare il proprio contributo al miglioramento delle condizioni di vita delle persone nei paesi nei quali più gravi sono i fenomeni di povertà, malnutrizione soprattutto infantile, malattie, carenza di servizi sanitari e per l'istruzione. Anche questo rientra nella missione della Chiesa. Annunciando il Vangelo, essa prende a cuore la vita umana in senso pieno"*. (Messaggio della Giornata Missionaria Mondiale 2011). La giornata Missionaria possa essere veramente l'occasione di risvegliare in tutti la gioia di annunciare quello che noi stessi abbiamo ricevuto come dono più grande, il meraviglioso dono della fede. Possiamo veramente comprendere il significato di adoperarci per l'umanità intera portando a tutti il dono di Cristo.

Don Giorgio Pugliese

SERATA DI PREPARAZIONE ALLA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Venerdì 21 ottobre ore 19,30 Oratorio, Fasano

Domenica 25 settembre nel salone della Chiesa di S. Anna a Monopoli, si sono radunati i delegati della Parrocchie della nostra Chiesa locale per riprendere il cammino di formazione alla Missione. Sono stati tanti gli spunti di riflessione affrontati, compreso i punti essenziali emersi dal recente Convegno tenutosi a Taranto per tutte le Chiese del Sud, circa l'urgenza della Missione oggi.

Tra le altre cose si è deciso di organizzare una serata in preparazione alla Giornata Missionaria Mondiale, per sensibilizzare le nostre comunità, soprattutto i giovani alla conoscenza della Missione. Si tratta di celebrare un *"festa di popoli"*, invitando anche amici migranti, rifugiati, persone presenti sul nostro territorio, ma anche chi ha fatto esperienze di missione e tutti coloro che desiderano conoscere questo mondo.

La serata, oltre a comprendere momenti di riflessione, sarà arricchita da esperienze di missionari e di giovani che hanno fatto esperienze di Missione. Sarà una festa dove ognuno potrà far conoscere usi e costumi del proprio paese, compreso cibi etnici che ciascuno potrà preparare, compreso i nostri prodotti della terra di Puglia.

La serata si terrà all'Oratorio del Fanciullo a Fasano, Via Carso 1, venerdì 21 ottobre a partire dalle ore 19.30. Questa manifestazione si situa anche nel percorso che la nostra Chiesa sta facendo con la Missione ai giovani da parte dei seminaristi del Seminario teologico di Molfetta, e sarà magari un richiamo ai giovani delle nostra comunità per impegnarsi concretamente a vivere il messaggio ricevuto dalla Missione.

Don Giorgio Pugliese

Sommario

Il Vescovo incontra le famiglie della Diocesi	1
Cosa resta della Missione Giovani?	1
Ottobre Missionario 2011	2
Serata di preparazione alla Giornata Missionaria Mondiale	2
Seminario sulla consulenza familiare per coppie di sposi	3
9° Premio "Famiglia Aperta"	3
Dall'analisi dei corsi prematrimoniali attuali alla progettazione della formazione all'amore e al matrimonio del futuro	4
Giornata-laboratorio Caritas: dall'ascolto al progetto	4
La formazione nei Centri di Ascolto Caritas	4
Una Delegazione della nostra Diocesi ad Ancona	5
Il Rinnovamento nello Spirito Santo al Congresso Eucaristico Nazionale	5
Eucaristia, scuola di Verità nella sofferenza	5
Giovani al XXV Congresso Eucaristico	6
La Comunità Diaconale della Diocesi	6
Don Guanella: cos'è che cambia il mondo?	7
Esercizi Spirituali per gli adulti di Azione Cattolica	8
Campo diocesano SDFR di Azione Cattolica	8
Appuntamenti di Azione Cattolica	8
Un grazie a Dio e al popolo della vita	8
La proposta formativa per le famiglie e per i giovani	9
Gli Oblati Benedettini dell'Abbazia "La Scala" di Noci	9
Il cammino di Santiago de Compostela - Spagna	10
Un insolito tempo di cammino vocazionale vissuto a Noci	10
Insieme per il lavoro	11
Memorandum	11
La Festa dei Popoli	12
Alzati ti chiama!	12

SEMINARIO SULLA CONSULENZA FAMILIARE PER COPPIE DI SPOSI

Dal 5 ottobre 2011 al Convento di Castellana

Riprende mercoledì prossimo 5 ottobre il Seminario triennale sulla consulenza familiare, per il 16° anno consecutivo. Il 9 dicembre scorso il Vescovo Padovano ha consegnato il 282° attestato di *Consulenti Familiari di base* a una coppia di Putignano e si spera che presto anche lì si apra il Centro Famiglia cittadino. Grazie ai Padri francescani, la sede dei corsi è confermata presso il Convento "Madonna della Vetrana" di Castellana.

Come ogni anno, le ammissioni al 2° e 3° anno sono state comunicate

direttamente alle coppie che stanno già frequentando i corsi. Per il 1° anno invece devono pervenire le nuove iscrizioni, che sono gratuite e di coppia. La scheda di iscrizione è staccabile dal Programma 2011, che si trova in tutte le parrocchie della diocesi insieme alla locandina a colori "Cari Sposi".

Attualmente, la frequenza è il criterio vincolante per l'ammissione al corso successivo. Si tratta di **10 mercoledì** consecutivi (salvo la conclusione col Vescovo, che quest'anno è prevista di martedì, il 6 dicembre) e di una **Dome-**



Il Vescovo consegna l'attestato di Consulente Familiare.

nica insieme che quest'anno si terrà il 6 novembre, nell'aula di Frate Sole del Convento di Castellana.

Gli incontri in aula hanno inizio alle 18,45 ma già dalle 18,30 si accolgono i figli (3-12 anni) nel salone a piano terra del Convento.

Interessanti novità per i lavori della *Domenica insieme*, che vale due presenze per i corsisti e alla quale sono invitati a partecipare tutti i Consulenti familiari di base, già presenti in diocesi. Nella mattinata del 6 novembre, Don Angelo Sabatelli ci guiderà alla scoperta di "Una Chiesa che ascolta, fra pastorale della famiglia e pastorale della carità", mentre nel pomeriggio il Coordinatore di rete presenterà il rapporto annuale sui servizi del Consultorio, che si stanno organizzando nelle Zone pastorali.

L'Ufficio diocesano di Pastorale della Famiglia e il Consultorio ringraziano tutti i docenti, relatori e accompagnatori dei figli, che con il loro splendido volontariato di qualità rendono possibile questo originale *Seminario* per coppie di sposi.

Vito Piepoli



I partecipanti al Seminario, davanti al Convento di Castellana.

9° Premio "FAMIGLIA APERTA"

Il premio sarà consegnato dal Vescovo Domenico Padovano, domenica 30 ottobre 2011 al Teatro Nuovo di Alberobello ad una famiglia scelta fra quelle che saranno segnalate.

Criteri per la segnalazione.

Segnalazioni scritte: entro il 23 ottobre 2011

La candidatura di una famiglia va chiaramente motivata per iscritto e trasmessa in forma riservata (non occorre il consenso dei candidati) entro il 23 ottobre 2011 ad uno dei seguenti recapiti:

- Consultorio Familiare Diocesano, Alberobello, Via Dante 38, tel. 080-4321852, e-mail: cfc.alberobello@gmail.com
- Caritas Diocesana, Monopoli, Via S. Domenico 18, tel. 080.9306865, e-mail: caritasmon@libero.it
- Ufficio Pastorale per la Famiglia (presso la Curia Diocesana): Conversano, Via S. Benedetto 1, tel. 080.4951428,

e-mail: famiglia@conversano.chiesacattolica.it

N.B. - Gli autori delle segnalazioni devono firmarsi e indicare i loro recapiti telefonici.

Quali famiglie possono essere candidate al Premio?

Tutte le famiglie della diocesi, unite dal sacramento del Matrimonio, che secondo voi hanno aiutato concretamente persone o famiglie particolarmente bisognose nell'ultimo anno.

In che cosa consiste il Premio?

Alla famiglia prescelta, il Vescovo consegnerà 3.000 EURO con una motivazione di gratitudine e di buon esempio per le altre famiglie della diocesi, come segno del progetto diocesano "La famiglia aiuta la famiglia" che l'Ufficio di Pastorale familiare e il Consultorio diocesano stanno realizzando in questi anni.

DALL'ANALISI DEI CORSI PREMATRIMONIALI ATTUALI ALLA PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE ALL'AMORE E AL MATRIMONIO DEL FUTURO

Iniziativa Formazione: Modulo 2: L'Identità sessuale
Destinatari: Consulta diocesana di PF, Operatori pastorali della Diocesi, Genitori
Luogo: Conversano - Oasi Santa Maria dell'Isola. Durata: 30 ore
programma

Data	Orario	Argomenti e laboratori
8 Ottobre 9 Ottobre	16.00-20.00 09.00-17.00	dott. Nicola Perta , <i>psicologo clinico e di comunità</i> - Ricerca della propria Identità - Costruire e accogliere l'Identità dott.ssa Ludovica Carli , <i>presidente regionale Forum Associazioni Familiari Ass.ne Naz.le "La Bottega dell'Orefice"</i> - Anatomia e fisiologia della sessualità.
6 Novembre	09.00-17.00	don Roberto Massaro - Differenza sessuale nel piano di Dio Testimonianza di una coppia - Scoperta dell'Eros dott. Nicola Perta , <i>psicologo clinico e di comunità</i> - Rapporti interpersonali e Amicizia
4 Dicembre	09.00-17.00	dott.ssa Rosella Deleonibus , <i>psicologa e psicoterapeuta della Cittadella di Assisi</i> - Identità sessuale e di genere come requisito per la vocazione all'Amore - Omosessualità e masturbazione

Per ogni incontro si prevede il contributo di partecipazione di € 5,00 per le spese. È prevista una breve pausa a pranzo in cui sarà offerto un primo piatto; ognuno potrà preparare qualcosa ad integrazione, secondo le proprie esigenze.

Per ulteriori informazioni e comunicazioni rivolgersi al proprio referente zonale oppure contattare:

- Michele Didonna e Rosa Defilippis: 080.4767897, micheledidonna@hotmail.com
- Gabriella Bagatta: 080.9303140, profamiliamonopoli@libero.it

CARITAS

GIORNATA-LABORATORIO CARITAS: DALL'ASCOLTO AL PROGETTO

Domenica 23 ottobre 2011

La nostra Caritas diocesana sta partecipando a un cammino triennale di formazione per costruire una comune visione dell'identità e dei compiti della caritas. Il cammino iniziato lo scorso anno a livello regionale prosegue ora a livello diocesano.

Ci incontreremo **Domenica 23 ottobre**, per vivere una giornata di confronto e di formazione. Il Dott. Francesco Aprile, ci accompagnerà a lavorare sul tema "Dall'ascolto al progetto".

Sono invitati a partecipare tutti i membri delle Caritas parrocchiali e quanti desiderano approfondire il tema.

Inizieremo la giornata alle ore 9,30 presso la sede della Caritas a Monopoli e la termineremo alle ore 17,30; condideremo insieme il pranzo secondo le modalità solite.

Don Angelo Sabatelli

LA FORMAZIONE NEI CENTRI DI ASCOLTO CARITAS

Si parte con Monopoli, Rutigliano e Polignano

I Centri di Ascolto Caritas sono in crescita; attualmente sono presenti a Monopoli, Rutigliano, Noci, Conversano, Alberobello, Polignano a Mare e Fasano. A partire dai bisogni formativi esplorati insieme è stato elaborato un intenso cammino formativo di circa 12 ore. Sono invitati a partecipare le persone che già operano nei CDA, quelli che intendono operare e le persone che fanno ascolto in parrocchia. La finalità del Progetto formativo è di sviluppare insieme il CDA attraverso la conoscenza delle sue potenzialità; di rendere gli operatori che fanno ascolto più consapevoli del proprio stile di ascolto e dei suoi possibili effetti nella relazione con la persona che interagisce e chiede aiuto e di avviare-potenziare il lavoro di rete e la progettazione. Gli incontri si terranno nella sede dei singoli Centri.

UNA DELEGAZIONE DELLA NOSTRA DIOCESI AD ANCONA

In occasione del XXV Congresso Eucaristico Nazionale tenutosi ad Ancona dal 3 al 11 settembre scorsi, una rappresentanza della nostra Diocesi si è recata ad Ancona per incontrare il Papa.

Il Santo Padre dopo la Celebrazione Eucaristica del mattino dell'11, nel pomeriggio ha avuto nel Duomo di Ancona, un incontro riservato a sacerdoti e famiglie rappresentanti delle 225 diocesi italiane.

Per la nostra diocesi erano presenti Don Felice Di Palma Parroco della Cattedrale di Conversano e Direttore dell'Ufficio Laicato, Famiglia, Vita e Vocazioni accompagnato dai coniugi Massimo Partipilo e Serena Perrone membri della Consulta Diocesana di Pastorale familiare.

Nel messaggio rivolto ai presenti,

il Santo Padre ha evidenziato in più passaggi la necessità di ricondurre Ordine sacro e Matrimonio all'unica sorgente eucaristica. Entrambi questi stati di vita hanno nell'amore di Cristo, la medesima radice; sono chiamati ad una missione comune: testimoniare e rendere presente questo amore a servizio della comunità, per l'edificazione del Popolo di Dio. I coniugi traggono sempre più ispirazione e forza da questo Sacramento Eucaristico per il loro rapporto coniugale e per la missione educativa a cui sono chiamati. Bisogna quindi superare la visione riduttiva della famiglia, che la considera come mera destinataria dell'azione pastorale.

I sacerdoti, per il dono ricevuto nell'Ordinazione, sono chiamati a servire come Pastori la comunità eccle-



siale, che è "famiglia di famiglie", e quindi ad amare ciascuno con cuore paterno, con autentico distacco da se stessi, con dedizione piena, continua e fedele. Anche il sacerdote ha una dimensione sponsale, è immediato con il cuore di Cristo Sposo, che dà la vita per la Chiesa sua sposa.

IL RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO AL CONGRESSO EUCHARISTICO NAZIONALE

Anche il movimento ecclesiale "Rinnovamento nello Spirito Santo" della nostra Diocesi era presente al Congresso Eucaristico nazionale. Il 10 settembre infatti è stato organizzato un pullman che viaggiando di notte è stato puntuale all'appuntamento per il "4° Pellegrinaggio delle famiglie per la famiglia" tradizionalmente promosso e organizzato dal movimento a Pompei, ma che quest'anno per volontà della CEI è stato integrato nel programma del Congresso Eucaristico. Il Pellegrinaggio è partito dal "Palaindoor" di Ancona con a capo l'immagine della Madonna Lauretana e si sviluppò per 4 km fino ad arrivare all'area Fincantieri del porto e ha visto la partecipazione di circa 30.000 persone di cui la maggioranza erano interi nuclei familiari, e la partecipazione massiccia di altri movimenti ecclesiali che hanno aderito all'iniziativa. Lungo il percorso molti anconetani si sono aggiunti per pregare tutti insieme per le famiglie d'Italia e per dare una testimonianza vivente, che la fede delle famiglie italiane è ancora



Partecipanti al Congresso Eucaristico.

viva, che gli italiani credono ancora nel valore e del ruolo della famiglia nella società.

EUCHARISTIA, SCUOLA DI VERITÀ NELLA SOFFERENZA

Il Congresso Eucaristico Nazionale, celebrato ad Ancona e nelle altre diocesi della Metropolia, dal tre all'undici settembre, è stata l'occasione per rileggere ogni momento della nostra vita alla luce splendida dell'Eucaristia. Il tema era, appunto, *L'Eucaristia per la vita quotidiana*, coniugando il Mistero del Corpo e del sangue di Cristo con i vari ambiti dell'esperienza umana (cittadinanza, vita affettiva, fragilità, tradizione, lavoro e festa).

L'UNITALSI, accogliendo la proposta della nostra Diocesi, ha partecipato alla giornata dedicata alle fragilità, in particolare alla serie di incontri e momenti vissuti nella Basilica della Santa Casa di Loreto, il 6 settembre. È stata l'occasione per tutti i partecipanti, ammalati e volontari, di andare a scoprire la verità della vita e di ogni fragilità umana, comprese la malattia e la disabilità.

Tutti abbiamo colto come l'Eucaristia celebrata ed adorata può essere una reale palestra di vita, fonte di educazione per vivere la sofferenza, per aiutare chi soffre, per imparare a costruire comunione fra tutti, senza distinzioni.

Don Michele Petrucci

GIOVANI AL XXV CONGRESSO EUCHARISTICO

Anche noi come delegati di Pastorale Giovanile, abbiamo avuto la benedizione di partecipare al XXV Congresso Eucaristico Nazionale, svolto ad Ancona dal 3 all'11 Settembre 2011; insieme ad altri 90 ragazzi provenienti da tutte le regioni d'Italia, abbiamo animato lo "Spazio Giovani" luogo d'incontro, non solo per i giovani, ma per tutti i visitatori incuriositi da questa iniziativa ben pensata ed organizzata da Don Niccolò Anselmi e tutta la sua equipe di Pastorale Giovanile Nazionale.

Uno Spazio Giovani pensato non come recinto per noi stessi, ma creato come cammino spirituale, rivolto a tutti, sul filo del racconto evangelico dei discepoli di Emmaus.

Abbiamo concluso la settimana con la Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Papa Benedetto XVI, che abbiamo accolto e salutato ricordando a tutti che "esta es la juventud del papa".



Ilaria Stallone e Mariano Tinelli

LA COMUNITÀ DIACONALE DELLA DIOCESI

Anche quest'anno, la comunità diaconale della nostra diocesi, avvalendosi della sapiente guida dei due Pastori che periodicamente la guidano e la formano, mons. Vito Fusillo e don Giovanni Intini, si è ritrovata in fraternità, a condividere momenti di studio, preghiera

comunitaria e personale, di riflessione e sincera amicizia, nel suggestivo ed affascinante paesaggio dei sassi di Matera. La comunità, infatti, è stata ospitata in una struttura della diocesi lucana, precisamente nella Casa di Spiritualità Sant'Anna.

Tema predominante della rifles-

sione, lo studio e l'approfondimento del libro di Tobia e del documento dei Vescovi: educare alla vita buona del Vangelo. Dalla lettura e meditazione del libro, si comprende come la presenza costante e continua di Dio nella storia dell'uomo, sviluppa il senso di una fede che educa ed aiuta nella crescita l'uomo stesso, sviluppando il valore educativo della carità, della liturgia e della catechesi. Durante la permanenza dei quattro giorni trascorsi in serenità ed armonia a Matera, la nostra comunità diaconale, ha condiviso la gioia del diacono Antonio Topputi e della moglie Ina e dei loro tre figli, i quali hanno ringraziato il Signore per il 25° anno di matrimonio. L'evento è stato benedetto da Mons. Fusillo mentre, tutta comunità ha pregato insieme alla famiglia, ringraziando il Signore per il dono del Matrimonio elargito alla famiglia Topputi e per tutte le famiglie del mondo intero.

Mimmo Scagliusi



DON GUANELLA: COS'È CHE CAMBIA IL MONDO?

Il 23 ottobre sarà proclamato santo

Nono di tredici figli, educato alla fatica dai monti della Valle dei Giusti e dall'esempio dei suoi genitori, ricco di amore per il creato, impetuoso e incisivo nelle scelte come le acque del fiume Rabbiosa, prete cattolico innamorato di Dio e dei fratelli, saldamente ancorato alla fede nella Provvidenza, "ritenuto matto dagli amici e pericoloso dai nemici", *don Luigi Guanella, il 23 ottobre 2011, sarà proclamato santo da Benedetto XVI*, in piazza San Pietro, e sarà festa anche per la nostra Diocesi, dove i Servi della Carità, conosciuti come guanelliani, sono presenti e operano da molti anni (a Fasano, Torre Canne e Alberobello) insieme alle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza e ai Cooperatori laici, tutti nel solco della pedagogia di don Guanella che ispira l'attività delle parrocchie, delle strutture per i disabili e per i ragazzi in difficol-

tà così come le scuole materne e il nido.

Cos'è che cambia il mondo, allora, cos'è che rende santo un uomo? Certamente non la straordinarietà dei luoghi di nascita, non la ricchezza della famiglia, non la frequenza di facoltà universitarie prestigiose, non comportamenti ispirati dalla e alla piaggeria o i favori interessati di qualche potente, se, sempre più spesso, da uno sguardo più approfondito sul mondo si ricava la convinzione che la grandezza degli uomini e delle loro idee dipenda, invece, dall'*ordinarietà* delle loro esistenze.

Poi, "*è Dio che fa!*", è Dio che suscita i suoi collaboratori per rendere più ospitale la terra ai poveri e agli infelici, come lo stesso don Luigi Guanella affermava e come ribadì papa Paolo VI, il 25 Ottobre 1964, giorno della beatificazione di questo prete di montagna, nato a Fraciscio, frazione

del Comune di Campodolcino (Sondrio), il 19 dicembre 1842 e consacrato sacerdote il 26 maggio 1866. Al termine di un'esperienza di vita pastorale a Savogno e dopo tre anni trascorsi accanto a don Bosco, don Luigi Guanella, prima a Pianello Lario e poi a Como, dette, inizio alla sua grande opera al servizio dei più poveri da cui, lentamente, lievitarono altre istituzioni in molte regioni italiane, in Svizzera e negli Usa.

Il suo aspetto caratteristico fu, infatti, proprio l'amore per i poveri, il suo darsi da fare tra le miserie umane: malati, analfabeti, vecchi e bambini abbandonati, disabili, popolazioni terremotate o contagiate, domestiche sfruttate, emigranti...

Quindi, un Santo dei poveri. Ma,

fermandoci qui, rischiamo di distorcere la verità, riducendo don Guanella e altri santi come lui a erogatori di servizi, una sorta di pronto soccorso del mondo. Fotografia reale, ma di superficie. La ricchezza di don Guanella santo non va cercata nelle 'azioni', ma nelle 'motivazioni'; sono le ragioni del suo muoversi che hanno generato coscienza critica, mentalità nuova, cambiamento del mondo. Senza andare ai motivi, il suo gran cumulo di opere potrebbe essere letto come assistenzialismo, utile, ma effimero. Destinato a finire.

Don Guanella, come abbiamo già detto, fu prete cattolico. A guidarlo fu un'interiorità vissuta come primato; a monte del suo muoversi c'è l'uomo toccato da Dio che sente la gratuità del bene e che non agisce per tornaconto.

Due ci sembrano le direttrici del suo pensare-agire:

- Ogni uomo è educabile; nessuno è mai perso senza rimedio. Tentare e ritentare. Forse non si arriverà a grandi risultati, ma l'accento, l'apertura, l'abbozzo di un cambiamento è già risultato che premia ogni sforzo. Chi è oggetto di cura esplode.
- Ciò che fa di una persona una persona è il cuore, non la testa; forse non tutti riescono a elaborare concetti, parlare, muoversi. Tutti, però, capiscono il linguaggio della premura e della cura.

La Carità non è opera di contenimento o di controllo sociale, come gli ammortizzatori di un sistema che produce scarti. È messa in circolo di idee che stroncano i processi di scarto. Don Guanella provocò coi fatti, ma ancor prima con le idee, rocciose e stabili come le montagne della sua Valle Spluga, illuminate da esperienza, fatica, contrasti...

Oggi i figli di don Guanella, religiosi e laici insieme, si sforzano di ripetere quelle idee; chi ama Dio non può accettare l'aria consumata di questa grande stanza che è la terra. Sarà pure utile aprire le finestre perché entri aria nuova, ma soprattutto bisogna eliminare le fonti del cattivo odore che non fa male solo ad alcuni, ma è respirato da tutti.

Don Peppe Frugis



Quadro di don Guanella tra i suoi poveri, della Chiesa di Pozzo Faceto (BR).

ESERCIZI SPIRITUALI PER GLI ADULTI DI AZIONE CATTOLICA

Gli esercizi spirituali del Settore Adulti dell'Azione Cattolica della nostra diocesi si sono svolti dal 28 al 31 luglio 2011, a Conversano, presso l'Oasi Santa Maria dell'Isola. Don Giovanni Intini, assistente diocesano unitario e del Settore Adulti di AC, ha accompagnato i partecipanti, provenienti dai vari paesi della diocesi nella preghiera e nella meditazione sulla Prima Lettera di san Pietro Apostolo.



CAMPO DIOCESANO SDFR DI AZIONE CATTOLICA

La **S**cuola **D**ioCESana di **F**ormazione dei **R**esponsabili (SDFR) di Azione Cattolica, da un po' di anni ha inizio con il ritiro ed il campo che quest'anno si è tenuto a Monopoli al Convento di San Francesco da Paola dal 26 al 28 Agosto. Gli educatori ACR e gli animatori Giovani ed Adulti partendo dalla meditazione sull'icona biblica che accompagnerà il cammino associativo (*Mc 10,46-52 - Bartimeo*) hanno approfondito gli orientamenti nazionali unitari grazie all'intervento di Teresa Borrelli (responsabile nazionale dell'ACR) concretizzandoli nei laboratori divisi per settore ed articolazione. La celebrazione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo ha concluso l'esperienza del campo ed allo stesso tempo ha inaugurato il cammino dell'associazione diocesana incoraggiando i partecipanti ad impegnarsi con passione nel servizio educativo a cui sono stati chiamati.



APPUNTAMENTI DI AZIONE CATTOLICA

9 Ottobre 2011 ore 9/13

Incontro inaugurale SDFR (Scuola Di Formazione Responsabili).

Tema: L'INTERIORITÀ. Relatori: don Giovanni Intini (assistente unitario) e la prof.ssa Antonella Longo (docente di lettere nel Liceo "Laterza-Majorana" di Putignano).

Luogo: NUOVO CINEMA DI ALBEROBELLO presso le suore Oblate di Nazareth

22 Ottobre 2011 ore 15,30/19

Assemblea Diocesana

Interverrà don Giuseppe Masiero (assistente nazionale settore Adulti di AC)

Presenzierà il nostro Vescovo S.E. Mons. Domenico Padovano

Luogo: Cinema Casa della Arti - Conversano

UN GRAZIE A DIO E AL POPOLO DELLA VITA

**10 ottobre 2011: primo anniversario
del Movimento per la Vita di Monopoli**

La nostra storia è molto breve ma densa di eventi, iniziative, incontri di formazione e informazione e ne facciamo un breve cenno. Il 13 novembre appena costituiti come associazione abbiamo avuto l'onore e il piacere di avere tra noi, presso la Sala Consiliare, il presidente nazionale del MpV, on. Carlo Casini. Egli ha illustrato a grandi linee lo scopo del Movimento: l'impegno per il rispetto della persona e a riconoscere il valore della vita dal concepimento alla morte naturale, evidenziando che sono valori laici. Quindi dobbiamo essere sempre pronti a costruire ponti per l'incontro e varchi per il dialogo.

C'è stato un incontro di formazione dai contenuti molto impegnativi tenuto da don Roberto Massaro: "Il valore incomparabile

della vita umana" e l'impegno di ognuno di farsi sentinella dell'altro. È seguito un dibattito sentito e partecipato. L'evento pasquale anche se appartiene alle realtà celesti ci ha dato lo spunto molto terreno per vendere le "uova per la vita" allo scopo di raccogliere fondi a sostegno della vita nascente.

In occasione della festa della mamma abbiamo organizzato un momento di preghiera presso il reparto maternità e pediatria dell'ospedale S. Giacomo.

Durante il mese di maggio ogni mercoledì, insieme all'UNITALSI, nella cappella dell'ospedale è stato recitato il S. Rosario. Il 26 luglio, in occasione della festa di S. Anna, nell'omonima parrocchia è stata celebrata una S. Messa con la "Benedizione delle mamme in attesa". Per il prossimo anno abbiamo in programma un ricco calendario.

Certi di far tutti parte del "popolo della vita" vi invitiamo alla *Celebrazione Eucaristica di lunedì 10 ottobre prossimo alle ore 18.30 presso la parrocchia di S. Anna.*

Il presidente e il direttivo

LA PROPOSTA FORMATIVA PER LE FAMIGLIE E PER I GIOVANI

Istituto Pro Familia di Monopoli

"Fu un'acuta intuizione quella che spinse don Giovanni Battista Zuaboni a fondare il benemerito Istituto Pro Familia, per dare consistenza ad un itinerario formativo che partisse dall'adolescenza per giungere alla famiglia nella sua maturità" (Beato Giovanni Paolo II). L'Istituto oggi opera in diverse regioni d'Italia per la costruzione e la formazione di famiglie cristiane

in cui gli sposi siano consapevoli del loro ministero coniugale nella Chiesa e nella società civile. Il Pro Familia offre la possibilità di attuare una forma di preparazione alla famiglia, che ha la caratteristica della continuità di svolgimento a partire dalla pre-adolescenza e accompagna le coppie anche dopo il matrimonio per una pienezza di risposta alla vocazione coniugale e familiare.

Ecco il cammino di spiritualità per famiglie e giovani per l'anno 2011-2012.

- 9 ottobre** ore 17,00-20,00 Primo incontro di spiritualità: La famiglia e la vita segreta di Nazareth
Presentazione del Pro Familia (carisma, regola di vita) e del cammino di spiritualità.
Ricordiamo nella S. Messa tutti i nostri defunti
- 2 novembre** ore 18,30
- 20 novembre** ore 17,00/20,00 Secondo incontro di spiritualità: La famiglia genera la vita
- 2-4 dicembre**
17 dicembre Esercizi spirituali. Lucera (FG), Oasi Betania: Predicatore: don Mimmo Belvito
Giornata di riflessione sul dono della vita.
Il Vangelo della vita buona: l'alba della vita.
Ore 16,00. Preghiera e Lectio divina - Don Roberto Massaro
Relazione: Noi diciamo "sì" alla vita, sempre! - Dott Antonio Conversano
Testimonianze, Dibattito, Condivisione
- 23 dicembre** ore 19,00 Preghiera davanti al presepe e scambio di auguri natalizi
- 8 gennaio** Festa dell'impegno vocazionale. Durante la celebrazione eucaristica, promessa degli Apostoli della Famiglia e conferma dei voti delle Missionarie della Famiglia
- 5 febbraio** ore 17,00/20,00 Terzo incontro di spiritualità: La famiglia vive la prova.
- 3 marzo** Giornata di riflessione sul dono della vita fino all'ultimo istante.
Il Vangelo della vita buona: il tramonto della vita.
Ore 16,00 Preghiera e Lectio divina - Don Roberto Massaro
Relazione: La coda della vita - Dott. Antonio Conversano
Testimonianze, Dibattito, Condivisione.
- 25 marzo** Ritiro di Quaresima
- 22 aprile** ore 17,00 20,00 Quarto incontro di spiritualità: La famiglia fa vivere la società
- 13 maggio** ore 17,00 20,00 Quinto incontro di spiritualità:
La famiglia vive il lavoro e la festa
- 24 giugno** Festa della famiglia
- 17- 23 agosto** Campo famiglie

Per informazioni:
Istituto Pro Familia

Sede di Monopoli.
Via A. Mengano, 7

E-mail: profamiliamonopoli@libero.it

Tel. 080.9303140

Assistente spirituale: don Mimmo Belvito.

Responsabile di zona: Gabriella Bagatta

GLI OBLATI BENEDETTINI DELL'ABBAZIA "LA SCALA" DI NOCI

Breve, intensa, faticosa e ricca di emozioni è stata la gita-pellegrinaggio avvenuta il giorno 10 e 11 settembre c.a. sotto la guida spirituale del Rev.mo nostro Padre Abate Dom. Donato Ogliari. Con partenza in bus alle ore sette di sabato 10, giunti nella tarda mattinata all'Abbazia Cistercense di Santa Maria di Chiaravalle di Fiastra, dopo il pranzo, accolti con grande ospitalità dei Monaci, abbiamo potuto visitare l'Abbazia, fondata nel 1142 dai Monaci Cistercensi provenienti dall'Abbazia madre di Chiaravalle di Milano.

A Tolentino, seconda tappa con arrivo nel primo pomeriggio. In questo santo giorno ricorre la festa liturgica del Santo in cui i devoti possono ottenere l'indulgenza plenaria. Nella tarda serata siamo giunti nella bella, artistica, medievale cittadina di Fabriano. Abbiamo cenato e pernottato presso l'Albergo Collegio dei Gentili, antico monastero benedettino femminile oggi Hotel.

Lasciati Fabriano raggiungiamo dopo circa due ore di viaggio, il Monastero di Fonte Avellana (PU), immerso nel verde, dominato dalla torre campanaria solida, fondato da San Romualdo Abate verso l'anno mille. Siamo stati accolti dal padre Priore Alessandro Barban. Verso le ore dodici si riparte per Loreto. Subito dopo il pranzo, tutti nel Santuario della Santa Casa. Qui abbiamo vissuto ore intense di preghiere, ma anche di volti commossi, di nostalgia e di grande gioia. Il pellegrinaggio sta per concludersi, i chilometri percorsi tantissimi, la stanchezza è proprio tanta. Si ritorna alle proprie dimore con i propri problemi e le proprie gioie, con la malinconia che lo spirito subisce sempre al termine di ogni cosa. Ci salutiamo fraternamente. Il nostro grazie all'amato Padre Donato che lo ha permesso; a Don Luigi Maria Amaranto, monaco della Scala, nostro accompagnatore, mansueto, sempre prodigo di attenzioni. Per ultimo, ma non per ultimo alla prof.ssa Rosanna Di Carlo che ha organizzato e guidato con mano sicura la realizzazione di questi momenti di intensa ricchezza interiore, di gioia e di fraternità.

Nicola Guarnieri, oblato benedettino



IL CAMMINO DI SANTIAGO DE COMPOSTELA - SPAGNA

Il racconto di un gruppo di giovani di Noci

Siamo partiti in sei, Angela, Antonietta, Gianni, Marcello, Mariana, Tonia, pellegrini dalla Parrocchia San Domenico di Noci, il 18 giugno 2011, per un desiderio maturato nel tempo e alla fine realizzato; il desiderio di fare il cammino di Santiago in Spagna, a piedi, partendo da Leon per Santiago de Compostela.

Abbiamo camminato per circa 400 km. comprensivi del giro città di Santiago e delle altre cittadine che abbiamo visitato durante il cammino. Tutto è andato bene, a parte le vesciche ai piedi e qualche caduta, ce l'abbiamo fatta e questo ci ha dato tanta soddisfazione. Il cammino è una realtà meravigliosa che ti mette veramente di fronte a te stesso e in relazione con gli altri, ti fa scoprire realtà che non oseresti immaginare e ti fa conoscere tanti lati oscuri di te e delle persone che ti circondano; la tollerabilità, la comprensione, il rispetto reciproco, non sono solo parole che a volte esprimiamo senza capirne profondamente il significato, il cammino le rende realtà pura e vera. Siamo tornati cambiati, nel senso che ognuno di noi ha potuto migliorare quegli aspetti che non credeva di poter cambiare.

Durante il cammino ogni giorno è vissuto pensando solo al presente, a ricercare dentro di te quella sensazione di precarietà e nello stesso tempo la capacità di rigodere delle cose semplici. In questo cammino abbiamo ritrovato un po' di noi stessi, forse una diversa considerazione della fede, un grande senso della famiglia ed una diversa considerazione dell'amicizia, io soprattutto, ho trovato

un ulteriore accrescimento della mia fede e la consapevolezza sempre più forte che se apri il tuo cuore e metti la tua vita nelle mani di Dio, Egli ti camminerà accanto per sempre.

Ha proprio ragione chi afferma che non è la meta la cosa più importante, ma è il cammino stesso, che ogni giorno è una lezione di vita per il modo in cui lo affronti e superi le difficoltà. Un pellegrino speciale mi ha detto: il cammino è come la vita se lo affronti con uno zaino troppo leggero ti mancherà l'essenziale per completarlo, se lo affronti con uno zaino troppo pesante verrai schiacciato dal superfluo che credevi indispensabile. Il più alto punto del cammino è la "Croce di ferro" a 1506 metri (foto); questa croce di per se non è niente di speciale, ma qui ogni pellegrino depone un sasso portato da casa con i nomi dei propri cari, come per lasciare qui un po' delle proprie pene! Lo abbiamo fatto anche noi lasciando un foglio con i nomi di tutti i ragazzi, del nostro paese, che non ci sono più; abbiamo pregato per loro e per le loro famiglie, è stato un momento molto commovente e profondamente sentito nei nostri cuori. Durante il cammino abbiamo pianto, riso, parlato, sofferto, gioito, ma soprattutto abbiamo pregato molto il rosario e cantato inni a Maria e Gesù; e quando la stanchezza si faceva sentire maggiormente, per non pensare alla tanta strada da fare e ai dolori dei piedi, allora era il momento di cantare "O bella ciao" e "Vecchio scarpone" perché erano i canti che ti ridavano ritmo e vigore alle gambe e continuavi così fino alla successiva tappa. Il 30 giugno siamo finalmente arrivati a Santiago, una emozione unica e indescrivibile. L'arrivo alla Cattedrale, l'abbraccio alla statua di Santiago (rito che compiono tutti i pellegrini), la consapevolezza di essere davanti alla tomba del Santo, nella cripta, pregare per i tuoi familiari, i tuoi amici, per coloro che si sono affidati a te per-

ché pregassi per le loro intenzioni, tutto ti dà una sensazione di gioia indescrivibile ed una emozione che senti sulla tua pelle e che sai non essere l'unica persona a provare, ma che appartiene a tutti coloro che sono vicini a te in quel luogo di preghiera.

Nel cammino il pellegrino mai si trova solo nell'incontro con se stesso e con l'Assoluto; il cammino del pellegrino ha un Pedagogo. Per il pellegrino del cammino di Santiago il Pedagogo è Cristo. Tanto ci sarebbe da raccontare sul Cammino, ma lascio ad ognuno di voi la curiosità e il desiderio di farlo voi stessi. Ad ognuno di voi dico: "Ultimeia, e suseia, deus adjuvanos Santiago", che significa: "Forza, che più avanti, più in alto c'è Santiago", saluto di incoraggiamento tra pellegrini.

Tonia Mansueto

UN INSOLITO TEMPO DI CAMMINO VOCAZIONALE VISSUTO A NOCI

Nei luoghi e nei tempi della vita, capita che, talvolta, i disegni dell'uomo non coincidano con i tempi di Dio. Ciò avviene perché nel grande progetto d'amore che Dio ha per ogni uomo non è possibile che gli schemi del finito coincidano con i progetti dell'infinito. Tale processo è ancora più esplicito nelle dinamiche di discernimento vocazionale dove, nel processo decisionale e nella quotidiana scelta di Dio prima di ogni cosa nella propria vita, il perseguire i propri tempi e i propri luoghi può divenire una via di fuga per rendere le cose più semplici.

Tutto questo è capitato a me ed in questo modo ho scoperto che Dio ama con un'intensità incomprensibile al cuore dell'uomo. In quanto seminarista teologo avrei dovuto concludere il mio discernimento, dopo l'anno propedeutico ed il biennio filosofico, nel seminario regionale di Molfetta ma ecco che la volontà di Dio attraverso la volontà della Chiesa espressa nei progetti del Vescovo ha fatto sì che io passassi un anno nella comunità della Parrocchia Maria SS. della Natività di Noci.

Nei primi periodi non riuscivo a capire come tale luogo e tale tempo potessero contribuire al mio cammino vocazionale ma con il passare del tempo ho intravisto la mano di Dio che segnava la strada per me. Ad accogliermi in parrocchia c'è stato don Peppino Cito, parroco nonché vicario zonale per la zona pastorale di Noci: da lui ho appreso un modo diverso di essere sacerdote e parroco, un modo che mai avevo trovato nelle mie esperienze, grazie don Peppino! Una decisiva impronta è stata data dalla convivenza a Palazzo Lenti (struttura donata alla parrocchia alla fine del secolo scorso) con don Stefano Mazzarisi che mi ha mostrato la bellezza dei primi passi di un sacerdote all'altare e la perseveranza negli impegni pastorali, facili o difficili che siano. Grazie don Stefano! La Divina Provvidenza ha voluto che trovassi a Noci Donato, un carissimo amico che purtroppo non riuscivo spesso a vedere a causa della lontananza, ma che in questo anno ho potuto conoscere meglio e ho potuto condividere con lui le gioie e le sofferenze di un cammino "diverso": grazie Donato! Una forte linfa spirituale mi è stata donata dalle periodiche visite all'Abbazia della Madonna della Scala, ma ancora di più dai frequenti momenti di condivisione avuti con la meravigliosa comunità delle Suore Figlie di Sant'Anna che mi hanno mostrato in numerose occasioni il loro gratuito affetto e la loro bontà, grazie!

E come non poter ringraziare tutte le altre esperienze vissute come la confraternita dell'Addolorata, la comunità "Il Germoglio", il gruppo giovani, l'Azione Cattolica, la catechesi parrocchiale, i ministranti, ecc... tutta grazia di Dio!!!

Ora che il mio cammino proseguirà nel Seminario Arcivescovile di Napoli voglio gridare a tutti: non disperiamo mai! L'onnipotente Dio sa di cosa abbiamo bisogno e nella sua indicibile bontà provvede affinché a ognuno non manchi mai il necessario!

Francesco Dello Spirito Santo



INSIEME PER IL LAVORO

La sfida di 35 giovani che vogliono costruire il proprio lavoro

“Insieme per il lavoro”, il corso di formazione organizzato dal Progetto Policoro nella diocesi Conversano-Monopoli forse ha fatto centro!

A dirlo sono le numerose adesioni di partecipazione arrivate in Caritas subito dopo aver proposto il primo incontro tenutosi nel caldo mese di luglio. E a confermarlo è soprattutto l'impegno di giovani e meno giovani che si sono dedicati al corso con dedizione e responsabilità, portando a casa un buon bagaglio di conoscenze utili ai fini lavorativi. A seguire poi, il secondo appuntamento con una delle filiere del Progetto Policoro; Confoco-operative infatti ha dato un grande contributo al corso, offrendo agli amici impegnati, un pomeriggio di formazione nella loro sede centrale a Bari, colmo di informazioni e argomenti utili per loro.

Ma cosa è stato realmente il corso di formazione "Insieme per il lavoro"?

Un'iniziativa molto interessante per coloro che hanno avuto la possibilità di partecipare; hanno ricevuto importanti notizie e informazioni sul mondo del lavoro, sulla progettazione e hanno avuto la possibilità di toccare con mano enti ed istituzioni che potranno tornare sempre utili per quei giovani che decidono di mettersi in gioco.

Trentacinque partecipanti, un animatore di comunità, un tutor di progetto, e tanta voglia di fare, di creare nuove realtà e opportunità per i giovani disincantati: sono questi gli ingredienti che hanno permesso alla ricetta di risultare “gustosa e interessante”.

Per concludere in bellezza questo interessante corso di formazione il progetto Policoro ha organizzato un *workshop finale, nei giorni Venerdì 14 Ottobre e Sabato 15 Ottobre*, in cui intervengono diversi esperti delle filiere del Progetto Policoro: Cisl, Pugliasviluppo, Italialavoro, il referente del Prestito della Speranza, il coordinatore regionale del Progetto Policoro e diverse testimonianze di iniziative già presenti nate con il progetto Policoro. Aspettando con gioia questo momento, ricordiamo ai giovani che non hanno avuto modo di partecipare al corso, che il progetto Policoro della diocesi Conversano-Monopoli dedicherà particolare impegno per queste

iniziative formative, e considerando la formula di successo del corso “Insieme per il lavoro” il progetto Policoro si impegnerà per offrire ad altri giovani questa stessa opportunità.

Per qualunque informazione sul progetto Policoro è possibile rivolgersi in Caritas, o chiamare il numero 080.9306865.

Francesca Rogondino



MEMORANDUM

OTTOBRE

2	ore 10,00	Cresime - Carmine, Putignano
4	ore 19,30	Accolitato a Mimmo Scagliusi - Matrice, Polignano
8	ore 19,00	Cresime - Matrice, Noci
9	ore 09,30	Cresime - S. Francesco d'Assisi, Fasano
9	ore 11,30	Cresime - S. Domenico, Putignano
9	ore 16,30	Consiglio Pastorale Diocesano - Oasi, Conversano
10-14		Il Vescovo partecipa agli Esercizi Spirituali
15	ore 19,00	Cresime - S. Andrea, Conversano
15	ore 17,00-22,00	Festa dei Popoli - Conversano
16	ore 09,30	Cresime - S. Antonio Abate, Fasano
16	ore 11,30	Cresime - S. Antonio, Polignano
16	ore 18,00	Cresime - S. Francesco, Fasano
20	ore 18,30	Cresime - Matrice, Rutigliano
21	ore 18,30	Cresime - Matrice, Rutigliano
21	ore 09,30	Ritiro per i presbiteri - Madonna della Scala, Noci
22	ore 15,30	Assemblea diocesana di AC - Cinema Casa delle Arti, Conversano
22	ore 18,00	Cresime - Maris Stella, Conversano
23		Giornata mondiale per le missioni
23	ore 9,30-17,30	Giornata-Laboratorio Caritas, Monopoli
23	ore 11,30	Cresime - S. Antonio, Polignano
28	ore 09,30	Consiglio Presbiterale - Episcopio, Conversano
28	ore 19,00	Inizio Anno formativo in Seminario - Conversano
29	ore 18,00	Cresime - Maris Stella, Conversano
30	ore 09,30	Cresime - S. Pietro, Putignano
30	ore 11,30	Cresime - Addolorata, Selva di Fasano
30	ore 16,00	Incontro del Vescovo con le famiglie - Cinema Teatro Nuovo, Alberobello.

NOVEMBRE

1		Giornata della santificazione universale
2		Commemorazione dei fedeli defunti
10	ore 18,00	Incontro del Vescovo con i responsabili della Curia - Oasi, Conversano

DIOCESI DI CONVERSANO - MONOPOLI

FESTA DEI POPOLI

Sabato 15 Ottobre 2011

SCALINATA DEL SEMINARIO VESCOVILE DI CONVERSANO

PROGRAMMA



Giovedì 13 Ottobre ore 19:00 e 21:30
PROIEZIONE
PRESSO CINEMA TEATRO NORBA
"TERRA FERMA"

Sabato 15 Ottobre

h.17:00

APERTURA STAND

h.17:30

MUSICHE E BALLI POPOLARI DI
TUTTO IL MONDO A CURA DELL'ASS.
ALMA TERRA DI MOLA DI BARI

h.19:30

RIFLESSIONI

h.20:00

HAFIDA FARIDI

"RIFLESSIONI POETICHE DI UNA DONNA ARABA"

h.20:15

PREGHIERA INTERCONFESSIONALE

h.21:00

MUSICHE E BALLI POPOLARI

h.22:00

BEIRA-MAR

CANTI, DANZE E RITMI AFRO-BRASILIANI



Diocesi di Conversano



Associazione delle Differenze
Tutte le Nazioni - Conversano - Bari



Caritas
Diocesana
di Conversano-Monopoli

Ottobre

2 DOMENICA **Giovani & Issimi**
ore 20.15-21.00
di CONVERSANO, TURI e RUTIGLIANO.
Cortile chiesa Addolorata | Rutigliano

16 DOMENICA **Giovani & Issimi**
ore 20.15-21.00
di CASTELLANA, PUTIGNANO, POLIGNANO e NOCI.
Lgo San Leone Magno | Castellana Grotte

23 DOMENICA **Giovani & Issimi**
ore 20.15-21.00
di MONOPOLI, FASANO, FASANO SUD, CISTERNINO.
Arco del Bali | Fasano

30 DOMENICA **Festa Issimi**
ore 9:00-20:00
e OktoberFest - MSAC
Scuola Media "A.Volta" | Monopoli

Alzati, ti chiama!

2011/2012

Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Conversano-Monopoli
SETTORE GIOVANI
MSAC

f sacattolica.it

Giovani e festini di AC - Diocesi conversano-monopoli

"Per la prima volta l'uomo ha realmente compreso di essere un abitante del pianeta e forse deve pensare e agire in una nuova prospettiva, non solo nella prospettiva di un individuo, di famiglia o di genere, di Stato e di gruppo di Stati, ma anche nella prospettiva planetaria".

Vernadski

La Festa dei popoli, un'occasione propizia:

- Per un confronto sulla diversità delle culture e sulla comune identità terrestre a partire dalla visione gratuita del film "Terra ferma".
- Per dire **NO** ai respingimenti e a ogni forma di razzismo e pregiudizio nei confronti degli immigrati.
- Per di **SI** all'integrazione e al dialogo fra popoli e culture.
- Per condividere un comune cammino spirituale.

L'iniziativa è promossa dalla Caritas Diocesana, nell'ambito del Progetto "Convivialità delle differenze".